



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di sostituzione dei pacchi bombole di azoto e controllo del sistema di flussaggio dell'azoto, dell'Esperimento DAMA, per un anno

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Importo dell'appalto
- Art. 3 – Luogo di svolgimento del servizio di manutenzione.
- Art. 4 – Durata del contratto
- Art. 5 - Descrizione degli impianti e prestazioni
- Art. 6 – Figure tecniche previste nel servizio
- Art. 7 – Personale
- Art. 8 – Sopralluogo
- Art. 9 – Tutela ambiente e sicurezza (proc. PG.06/03 "Gestione ambientale degli appalti")
- Art. 10 – Offerta Economica
- Art. 11 – Penali
- Art. 12 – Criterio di aggiudicazione
- Art. 13 – Aggiudicazione

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto consiste nell'esecuzione del servizio di sostituzione dei pacchi bombole di azoto e controllo del sistema di flussaggio dell'azoto, dell'Esperimento DAMA, presso i laboratori sotterranei dei LNGS, per la durata di un anno.

Art. 2 – Importo dell'appalto

L'importo posto a base di gara è di € 5.000,00, *di cui oneri per la riduzione delle interferenze pari ad € 70,00 e non soggetti a ribasso*, comprendente sia gli interventi di sostituzione dei pacchi bombole di azoto degli impianti I1 e I2 sia gli interventi di controllo.

Art. 3 – Luogo di svolgimento del servizio di manutenzione

Gli impianti sono ubicati nei Laboratori Sotterranei (progressiva Km 4,5 dall'imbocco lato Teramo del traforo del Gran Sasso) dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, direzione Roma, secondo quanto descritto nello schema allegato al presente capitolato (All.1).

Il personale della ditta aggiudicatrice adibita all'esecuzione degli interventi dovrà seguire i corsi di sicurezza richiesti per l'accesso nel sito sotterraneo prima dell'inizio delle attività in oggetto.

Art. 4 – Durata del contratto

Il contratto avrà una durata di **12 mesi** a partire dalla data di stipula.

Art. 5 - Descrizione degli impianti e delle prestazioni oggetto del servizio

Gli impianti di azoto, denominati, I1 e I2 sono costituiti da alloggiamenti per pacchi da 16 bombole di azoto iperpuro contenenti 10 m³ di gas STP. Ogni pacco ha un collegamento di raccordo che viene avvitato su un tubo di acciaio che distribuisce il gas dell'impianto. L'impianto I1 può ospitare due pacchi di bombole ed è fornito di un dispositivo elettronico che visualizza il livello del gas e la pressione dei due pacchi. L'impianto I2 ospita un solo pacco di bombole ed è munito di

un sistema per la visualizzazione del livello di azoto nelle bombole.

Il servizio oggetto dell'Appalto si compone di distinte attività da svolgere sugli impianti di cui sopra, e di seguito descritte, situati nel sito sotterraneo dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., (vedi All.1):

1. Intervento di sostituzione di pacchi di bombole di azoto:

L'intervento prevede, il prelievo delle bombole assegnate all'Esperimento e stoccate nella zona di raccolta (indicata come D1- All. 1), con mezzi di proprietà dei LNGS e messi a disposizione della ditta appaltatrice (transpallet e muletti) e la loro installazione presso gli impianti relativi (indicati come I1 ed I2- All. 1).

Per l'impianto I1 si prevede la sostituzione di un pacco bombole costituito da 6 bombole alla volta;

Per l'impianto I2 si prevede la sostituzione di un pacco bombole costituito da 6 bombole alla volta.

Si stima **un intervento mensile** di sostituzione delle bombole di azoto degli impianti denominati I1 e I2, per complessivi stimati 12 interventi annui. La ditta dovrà provvedere con un unico intervento alla sostituzione delle bombole di entrambe gli impianti.

L'intervento di sostituzione sarà richiesto alla ditta aggiudicataria, a mezzo posta elettronica, e dovrà essere eseguito entro 7 giorni, naturali e consecutivi, dalla data della richiesta.

Gli interventi dovranno essere svolti dal lunedì al venerdì, in orario lavorativo dalle 8.30 alle 17.30.

In base al reale consumo di azoto potranno essere richiesti interventi ulteriori o con una cadenza diversa da quella sopra indicata. Alla ditta saranno liquidati gli interventi di sostituzione effettivamente richiesti ed eseguiti, sulla base dei prezzi indicati in fase di offerta.

2. Interventi di controllo del livello gas negli impianti (ordinari e straordinari):

L'intervento prevede il controllo visivo degli indicatori del livello del gas e di allarme degli impianti (I1 ed I2) e la verifica del corretto funzionamento dell'impianto stesso; in caso di scarso livello del gas o di problemi all'impianto la ditta dovrà segnalare **tempestivamente** la situazione al personale addetto (*Contact person dell'Esperimento Dama*), che sarà individuato dopo la stipula del contratto.

Si stimano **2 interventi ordinari di controllo settimanali**, per complessivi stimati 104 interventi annui.

(Gli interventi di sostituzione di cui al precedente punto 1 potranno avvenire anche contestualmente agli interventi di controllo)

Giorni e orari per gli interventi di controllo ordinari dovranno essere anticipatamente concordati con il RUP, il quale, insieme al Responsabile del Coordinamento designato dalla ditta aggiudicataria, provvederà ad elaborare il calendario degli interventi ordinari, che in via esemplificativa, potranno avere luogo il martedì e venerdì. Eventuali variazioni al calendario predisposto dovranno essere comunicate da parte della ditta aggiudicataria, via mail, al RUP e da questi autorizzate.

Gli interventi dovranno essere svolti in orario lavorativo dalle 8.30 alle 17.30.

Alla ditta saranno liquidati gli interventi di controllo effettivamente richiesti ed eseguiti, sulla base dei prezzi indicati in fase di offerta.

Inoltre, **in caso di necessità** e su richiesta del RUP, o del *Contact person dell'Esperimento Dama*, la ditta dovrà garantire **interventi straordinari di controllo e primo intervento** sugli impianti, entro 30 minuti dalla segnalazione.

Tali interventi potranno essere richiesti dal lunedì alla domenica in qualsiasi orario.

In tale fascia dovrà essere garantita la reperibilità telefonica del Responsabile del Coordinamento designato dalla ditta aggiudicataria, per poter ricevere le richieste di interventi straordinari che dovranno essere eseguiti entro 60 minuti dalla richiesta.

Alla ditta saranno liquidati gli **interventi straordinari** effettivamente richiesti ed eseguiti, sulla base dei prezzi indicati in fase di offerta relativamente agli interventi ordinari di controllo.

Art. 6 – Figure tecniche previste nel servizio

Per la Stazione Appaltante responsabile dell'Esecuzione del Contratto è il RUP, che provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico e contabile dell'esecuzione.

L'appaltatore dovrà nominare un Responsabile del Coordinamento che provvederà alla tempestiva segnalazione delle anomalie e degli impedimenti allo svolgimento del servizio e si coordinerà con il RUP.

In particolare il Responsabile del Coordinamento dovrà:

- Garantire la propria disponibilità a un'interazione permanente con il RUP;
- Coordinare lo svolgimento delle attività nei tempi e con le modalità concordate con il RUP;
- Accertare che il personale che svolge il servizio sia adeguatamente addestrato a svolgere le funzioni relative ai servizi oggetto d'appalto;
- Garantire il rispetto da parte del personale dell'Impresa delle norme di comportamento che verranno impartite dal RUP;
- Garantire, in tempo utile a evitare qualsiasi interruzione del servizio, la pronta sostituzione del proprio personale assente per qualunque ragione;
- Segnalare tempestivamente al RUP eventuali cause di forza maggiore che impediscano il regolare svolgimento del servizio manutentivo;
- Garantire la reperibilità telefonica in caso di richiesta di interventi straordinari;

Art. 7 – Personale

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio deve essere professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio a cui è adibito, nonché **in possesso delle certificazioni previste per la conduzione/utilizzo dei mezzi di cui all'art. 5, punto 1, del presente documento.**

L'INFN - LNGS si riserva la facoltà di richiedere l'esclusione, in qualsiasi momento del personale dell'Impresa che, a suo insindacabile giudizio, non risultasse idoneo per l'esecuzione del servizio. L'Impresa sopporta integralmente le spese e cura l'organizzazione dei corsi di formazione e specializzazione professionale necessari al fine di garantire l'esecuzione del servizio come previsto dai documenti di gara.

Art. 8 – Sopralluogo

Le ditte invitate a presentare offerta per l'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato dovranno eseguire un **sopralluogo obbligatorio**, al fine di prendere visione del sistema di flussaggio dell'azoto dell'Esperimento DAMA. Del suddetto sopralluogo sarà redatto un verbale in contraddittorio con il RUP: copia del predetto verbale dovrà essere allegato all'offerta che la ditta presenterà.

Le modalità ed i termini di esecuzione del sopralluogo obbligatorio saranno dettagliatamente indicati nella lettera di invito. Nel rispetto dei predetti termini le ditte invitate concorderanno con il RUP la data di esecuzione del sopralluogo.

Art. 9 – Tutela ambiente e sicurezza (proc. PG.06/03 "Gestione ambientale degli appalti")

Si fa presente che i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare hanno introdotto un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 e che le attività svolte all'interno dei LNGS stessi (sia in sotterraneo sia presso gli edifici esterni) sono regolate da un Manuale di Gestione Ambientale e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative. L'appaltatore dovrà, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tali procedure ed istruzioni e ad ogni altra indicazione operativa volta a garantire la conformità alla Politica Ambientale dei LNGS ed alle procedure/istruzioni stabilite. Nei laboratori sotterranei è in vigore un sistema di Gestione della Sicurezza (S.G.S.) ai sensi del D.L.vo 334/99 e s.m.i.; le attività svolte all'interno dei LNGS sono regolate da un Manuale di Gestione della Sicurezza e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative.

Art. 10 – Offerta Economica

L'offerta dovrà contenere:

- a) il prezzo complessivo offerto, in cifre e in lettere, per il servizio di sostituzione di azoto e controllo del sistema di flussaggio dell'azoto, dell'Esperimento DAMA, per un anno, comprendente stimati complessivi 12 interventi di sostituzione e stimati complessivi 104 interventi di controllo;
- b) € 70,00, IVA esclusa, per oneri per l'eliminazione delle interferenze e non soggetti a ribasso (tale importo sarà sommato al prezzo complessivo offerto – punto a) al fine di determinare l'offerta della ditta);
- c) il prezzo offerto, in cifre e in lettere, per il singolo intervento mensile di sostituzione;
- d) il prezzo offerto, in cifre e in lettere, per il singolo intervento settimanale di controllo;

Ai fini dell'aggiudicazione sarà preso in considerazione unicamente il prezzo complessivo offerto (punto a), mentre quanto indicato ai punti c) e d) sarà utilizzato ai soli fini della liquidazione degli interventi svolti.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida quella in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto e il prezzo offerto per i singoli interventi, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà il primo. In caso di aggiudicazione la ditta sarà chiamata a correggere l'errore, riformulando i prezzi offerti riferiti ai singoli interventi.

Art. 11 – Penali

I termini d'intervento per la sostituzione dei pacchi bombole e per gli interventi ordinari e straordinari di controllo degli impianti, di cui al precedente art. 5, sono da intendersi essenziali, pertanto è applicata:

- una penale dell'1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre i termini indicati al precedente art. 5.1, e fino al massimo del 5% dell'importo contrattuale, nell'esecuzione dell'intervento di sostituzione;

- una penale dell'1 % dell'importo contrattuale, e fino al massimo del 5%, per ogni intervento ordinario di controllo non eseguito, per cause non imputabili alla Stazione appaltante o cause di forza maggiore, secondo i termini indicati al precedente art. 5.2;

- una penale dell'1% dell'importo contrattuale, e fino al massimo del 5%, per ogni intervento straordinario di controllo, non eseguito, per cause non imputabili alla Stazione appaltante o cause di forza maggiore, secondo i termini indicati al precedente art. 5.1;

Si conviene che unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti in via amministrativa a mezzo PEC.

Art. 12 – Criterio di aggiudicazione

Il presente appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D.lgs 50/2016.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 soltanto in presenza di almeno 5 offerte ammesse.

Art. 13 – Aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata secondo le modalità riportate nella lettera di invito.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Riccardo Cerulli

